



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



G.O.L. - Giustizia Onore Libertà
Gruppo Consiliare
P.G. 104704/2017

Ferrara, 7 Settembre 2017

Al Presidente del
Consiglio Comunale
di Ferrara

OGGETTO: mozione: No ai cassonetti a calotta con carta smeraldo

PREMESSO

che il gruppo consiliare GOL ha organizzato per Venerdì 29 Settembre 2017 una prima manifestazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul nuovo e non condivisibile modello di raccolta di rifiuti con cassonetti aventi apertura a calotta attraverso la tessera (detta carta smeraldo)

APPURATO

Che, già oggi, nonostante siano presenti molti cassonetti ad apertura libera, laddove si è sperimentata la carta smeraldo si è osservata immondizia a gogò nei pressi dei cassonetti ad apertura controllata dalla tessera. Detto fenomeno quando tutto il pattume sarà blindato dalla tessera è certamente destinato ad aumentare in quanto, come già ribadito nelle sedi istituzionali, ciò consentirà a molti individui di gettare impunemente i rifiuti lungo le strade.

PACIFICO

che nella nostra città dove non esiste un sistema di telecamere efficace per contrastare chi compie dei reati di spaccio o sfruttamento della prostituzione, tipici della mafia nigeriana, é poco credibile che venga installato un sistema di controllo che possa utilmente impedire l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

VERGOGNOSO

che ancora una volta, l'amministrazione non contrasti sul nascere un sistema di raccolta il cui onere a carico del cittadino sia stabilito solo a posteriori dal consiglio comunale.

TIMOROSO

che in ultima analisi detto sistema possa risultare più costoso di quello attuale in quanto, oltre la raccolta tradizionale, dovrà prevedersi una raccolta manuale dei rifiuti lasciati accanto ai cassonetti a calotta, lungo le strade bianche o nei corsi d'acqua e, ovviamente, questi costi addizionali saranno ripartiti tra quelli che già pagano.

FALSO

che sia necessario un sistema a calotta per effettuare la raccolta differenziata che Hera sta attuando con metodi impositivi, è infatti sufficiente un "gruppo di osservatori" che stazioni nei pressi dei cassonetti per controllare i cittadini al corretto conferimento e adottare sistemi sanzionatori che puniscano anche le persone scorrette che si dichiarano senza reddito (per es. non rinnovo del permesso di soggiorno, del contratto in casa popolare, dell'erogazione di sussidi pubblici ecc.)

TUTTO CIÒ PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad impegnarsi attivamente per sospendere il conferimento nei contenitori a calotta fintanto che non vengano adottati da Hera impegni formali sui prezzi che saranno adottati nei prossimi anni;
- a favorire l'indizione di un referendum cittadino circa l'opportunità di adottare detto sistema di conferimento in città.

Il Presidente del Gruppo consiliare

Giustizia Onore Libertà

Ing. Francesco Rendine

